

OVERVIEW

n. 57/2026

NEWS

Il settimanale economico-finanziario di Fondosviluppo S.p.A.
per il sistema Confcooperative

SETTIMANA 6-12 LUGLIO 2026*

PRINCIPALI CAMBI

	CONTROVALORE	VAR % SETTIMANA	VAR % INIZIO ANNO
euro/franco svizzero	0,92	↑ +0,2%	↓ -0,6%
euro/sterlina	0,86	↓ -0,4%	↓ -2,2%
euro/dollaro USA	1,16	↓ -0,3%	↓ -2,9%
euro/dollaro canadese	1,62	↓ -0,6%	↑ +0,4%
euro/dollaro australiano	1,64	↓ -0,2%	↓ -6,2%
euro/dirham EAU	4,25	↓ -0,2%	↓ -2,8%
euro/yen	185,33	↓ -0,5%	↑ +0,4%
euro/yuan	7,88	↓ -0,4%	↓ -5,9%
euro/rupia	110,03	↓ -0,3%	↑ +3,0%

ANDAMENTO DELLO SPREAD

 Tasso BTP 10a 3,80 (+5,3%)	PUNTI BASE 73,87 (+3,7%)	 Tasso BUND 10a 3,06 (+5,7%)
---	--	--

PRINCIPALI INDICI AZIONARI

		VAR % SETTIMANA	VAR % INIZIO ANNO
 EUROPA	Euro Stoxx 50	↓ -2,0%	↑ +7,2%
	FTSE MIB	↓ -0,7%	↑ +16,0%
 MILANO	FTSE All-Share	↓ -0,7%	↑ +14,9%
 LONDRA	FTSE 100	↓ -1,4%	↑ +5,5%
 FRANCOFORTE	DAX 40	↓ -2,9%	↑ +2,2%
 PARIGI	CAC 40	↓ -1,7%	↑ +1,8%
 MADRID	IBEX 35	↓ -1,5%	↑ +10,8%
	DOW JONES	↓ -0,8%	↑ +8,8%
 NEW YORK	NASDAQ	↑ +0,4%	↑ +18,3%
 HONG KONG	HANG SENG	↑ +2,5%	↓ -8,1%
 SHANGHAI	SSE INDEX	↓ -1,1%	↓ -0,7%
 TOKYO	NIKKEI 225	↓ -1,8%	↑ +32,1%

Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati il Sole 24 Ore

*Le variazioni settimanali fanno riferimento ai valori di chiusura delle contrattazioni di lunedì 6 luglio e ai valori di chiusura delle contrattazioni di venerdì 10 luglio. Le variazioni da inizio anno si riferiscono al valore di chiusura delle contrattazioni del 2 gennaio.

IL PURCHASING MANAGERS' INDEX (PMI) IN EUROPA

FOCUS

L'andamento del Purchasing Managers' Index (PMI), l'indicatore congiunturale che misura la dinamica dell'attività economica nei settori manifatturiero e dei servizi, nonché a livello aggregato, continua a evidenziare differenze significative tra i principali Paesi dell'Area dell'euro. Nel quadro complessivo, l'indice PMI composito dell'Eurozona torna a stabilizzarsi dopo due mesi consecutivi di contrazione, attestandosi su un valore pari a 50 nel mese di giugno 2026 rispetto al 48,5 registrato nel mese precedente (un valore superiore a 50 indica una fase di espansione dell'attività economica, mentre un valore inferiore a tale soglia segnala una fase di contrazione). In particolare, la crescita della produzione manifatturiera ha compensato il calo, seppure più contenuto, registrato nel comparto dei servizi. Infatti, nonostante un lieve rallentamento rispetto al mese precedente, il settore manifatturiero si conferma in espansione per il quinto mese consecutivo, con l'indice di riferimento che si attesta a 51,4 nel mese di giugno 2026. Permane invece in territorio negativo l'indice relativo al comparto dei servizi, che si attesta a 49,4 nell'ultima rilevazione.

IL PURCHASING MANAGERS' INDEX NELL'EUROZONA

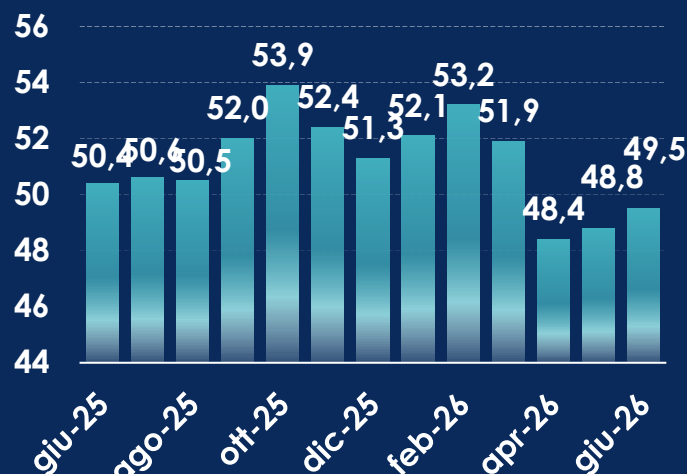


In **Italia** si registra un lieve miglioramento dell'attività del settore privato, con l'indice PMI composito che sale a 50,8 nel mese di giugno 2026, rispetto al 50,4 rilevato nel mese precedente. Si tratta del valore più elevato dallo scorso febbraio, sostenuto dalla crescita osservata sia nel settore manifatturiero, che si attesta a 52,2 a giugno (in lieve diminuzione rispetto al 52,9 di maggio), sia in quello dei servizi, che torna in territorio espansivo raggiungendo quota 50,2, rispetto al 49,4 registrato nel mese precedente. In **Germania**, per contro, si osserva una sostanziale stagnazione del settore privato dopo due mesi consecutivi di contrazione, con l'indice PMI composito che si attesta a 49,5 nel mese di giugno. La persistente debolezza del comparto dei servizi continua a controbilanciare la moderata espansione dell'attività manifatturiera. In **Francia** si registra il sesto mese consecutivo di contrazione dell'attività economica del settore privato, con l'indice PMI composito che si attesta su un valore pari a 47,2 nel mese di giugno 2026, riflettendo una flessione sia nel comparto manifatturiero sia in quello dei servizi. In **Spagna**, al contrario, prosegue la fase di espansione dell'attività economica del settore privato (sostenuta principalmente dal comparto dei servizi), con l'indice PMI composito che raggiunge a giugno un valore pari a 53,3.

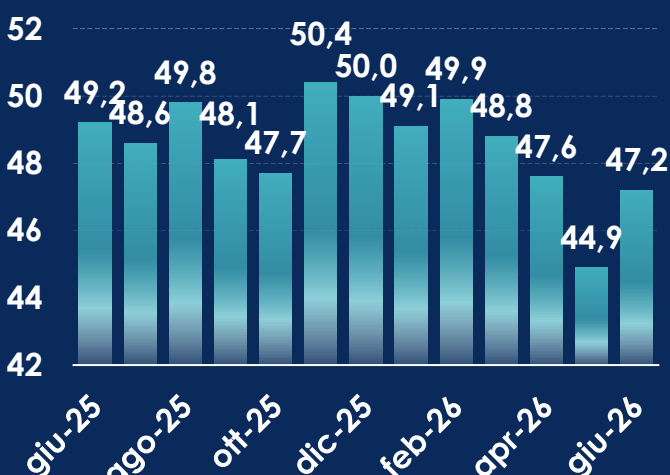
ITALIA



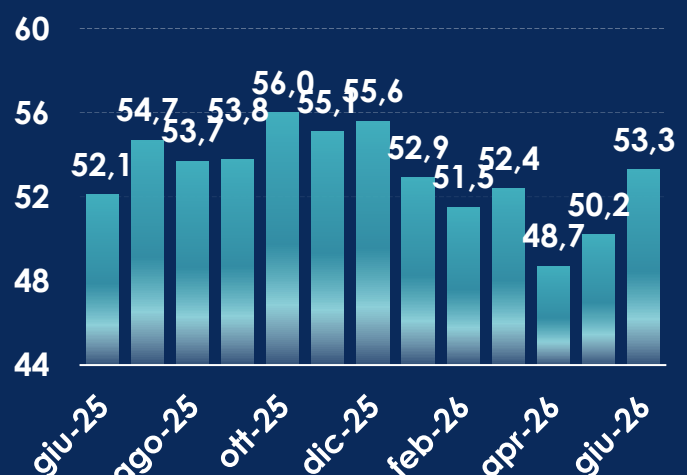
GERMANIA



FRANCIA



SPAGNA



Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati S&P Global

NOTA METODOLOGICA

Il Purchasing Managers' Index (PMI) è un indicatore congiunturale che riflette la dinamica dell'attività economica nei settori manifatturiero, dei servizi e in aggregato (PMI composito). È calcolato mensilmente da S&P Global (ex IHS Markit) sulla base di indagini condotte tra i responsabili degli acquisti di un ampio campione di aziende, rappresentative per dimensione, settore e localizzazione geografica. Per ciascun paese, il campione comprende generalmente tra 400 e 700 aziende, selezionate per riflettere la struttura economica nazionale. Ad esempio, nel caso degli Stati Uniti, il panel include imprese come General Motors, Johnson & Johnson, Caterpillar, Amazon, e grandi gruppi industriali e di servizi attivi nei settori manifatturiero, energetico, telecomunicazioni, trasporti e beni di consumo. In Germania, il campione comprende aziende come Siemens, BASF, Volkswagen e altri player industriali rilevanti. In Francia, il panel copre gruppi come Renault, TotalEnergies e LVMH, mentre nel Regno Unito vi sono realtà come Rolls-Royce, BT Group e Tesco. I rispondenti indicano mensilmente se le condizioni aziendali (nuovi ordini, produzione, occupazione, tempi di consegna e scorte) sono migliorate, peggiorate o rimaste invariate rispetto al mese precedente. Le risposte sono ponderate e aggregate in un indice che varia da 0 a 100. Un valore superiore a 50 indica espansione, mentre uno inferiore segnala contrazione. L'indice è apprezzato per la tempestività (viene pubblicato all'inizio di ogni mese), per la metodologia standardizzata a livello internazionale e per la sua capacità di anticipare l'andamento del PIL e della produzione industriale, risultando uno strumento chiave per analisti, Banche centrali e investitori non solo istituzionali.